

AEF SCUOLA E FORMAZIONE

PROGETTI PER L' ECOALFABETIZZAZIONE

PERCORSI PER RISCRIVERE LA STORIA DELLA FILOSOFIA IN PROSPETTIVA ECOFILOSOFICA E INTERCULTURALE

NOTE METODOLOGICHE E FINALITA' DI QUESTO PROGETTO INNOVATIVO

ATTUALIZZAZIONE: Il progetto nasce dall'esigenza prioritaria di attualizzare l'insegnamento della Storia della Filosofia, al fine di rendere più interessante lo studio e avvicinare maggiormente gli studenti alla disciplina. Secondo la nostra esperienza didattica, l'insegnamento deve saper valorizzare i collegamenti con l'attualità e dunque con le criticità del nostro tempo: questo vale in particolar modo per la filosofia premoderna, ma anche per quella successiva, in quanto comunque ancorate a contesti di civiltà diversi da quelli contemporanei. Questo approccio rende possibile una seria comparazione tra modelli culturali diversi, che è la premessa indispensabile del pluralismo e del pensiero critico. Inoltre, questo stile di lavoro tende a promuovere la comprensione e la valorizzazione di molti insegnamenti racchiusi nelle saggezze premoderne, e però adattabili anche al nostro tempo: ciò favorisce la comunicazione tra presente e passato, e dunque rivitalizza l'attenzione per il passato, al di sopra di logiche meramente nozionistiche e museali.

IDEE STRUTTURALI E NOZIONISMO: il nozionismo fine a se stesso è respingente, genera estraneità alle discipline scolastiche e allo studio, neutralizza lo spirito critico in nome di criteri meramente quantitativi. Inoltre, il possesso di molte nozioni e informazioni frammentarie di per sé non assicura capacità di orientamento nella complessità della disciplina. Nell'insegnamento, occorre perciò privilegiare le idee strutturali nel senso di Jerome Bruner: tali idee sono quelle che strutturano la disciplina, delineando nel loro insieme l'impalcatura che sorregge tutto il resto. L'insegnamento deve perciò essere selettivo, non cumulativo, e mettere tali idee in primo piano: in questo modo si rende possibile un apprendimento meno faticoso, meno dispersivo e più ordinato. L'aggiunta di nuove nozioni è sempre possibile, ma non è casuale e nemmeno fine a se stessa, bensì avviene secondo criteri di inserimento organico nella struttura così delineata. La conoscenza delle idee

strutturali, cioè del principio organizzatore della disciplina, è la premessa di un valido insegnamento: per questo nei nostri materiali didattici esse occupano il primo posto.

ECOFILOSOFIA E INTERCULTURA: Quali sono le maggiori emergenze del nostro tempo? Una vastissima letteratura mette ai primi posti i problemi ecologici (quindi il rapporto uomo-natura) e quelli dovuti ai conflitti e alle lacerazioni nei rapporti tra culture e popoli diversi. Molti docenti, sensibili a questi temi d'attualità, sono soliti trattarli in modo aggiuntivo, cioè ritagliando degli spazi occasionali in aggiunta a quanto prevedono i normali programmi delle discipline di competenza. Noi pensiamo che, in molti casi, si possa optare per inserimenti organici, che hanno il vantaggio di non apparire come mere aggiunte posticce e discrezionali.

Naturalmente, questo metodo di lavoro, che può essere applicato in molteplici contesti disciplinari, richiede un'ottima padronanza dei contenuti e speciali competenze da parte dei docenti, che trascendono la didattica ordinaria. Per questo, anche sulla base di alcune esperienze didattiche già sperimentate, proponiamo dei percorsi innovativi che riguardano la "Storia della filosofia in prospettiva ecofilosofica e interculturale". A seguire, tracciamo alcune esemplificazioni con materiali elaborati ad hoc, allo scopo di integrare la manualistica e fornire supporti ulteriori, che risultano indispensabili.

TRANSDISCIPLINARITA': anche su questo punto, vi è un'ampia letteratura che si sofferma sui limiti delle specializzazioni-separazioni disciplinari. In particolare, possiamo citare la Carta della Transdisciplinarietà, ispirata da Edgar Morin, in cui vengono delineati i tratti fondamentali dell'approccio transdisciplinare, e il suo carattere complementare rispetto ai saperi disciplinari. Vari autori, a partire da competenze diverse, hanno evidenziato la necessità di superare le frammentazioni dei saperi, optando per una prospettiva transdisciplinare: questa opzione è ben presente in programmi di ricerca particolarmente avanzati, che riguardano in special modo l'ecologia. Ovviamente, ecofilosofia e intercultura richiedono a maggior ragione un simile approccio, poiché si collocano su territori di confine in cui finiscono per intersecarsi competenze di diversa provenienza: Filosofia, Storia, Economia, Scienze naturali, Religione, Etica, Arte, Antropologia...

MATERIALI PER INTEGRARE LA MANUALISTICA: la manualistica liceale e universitaria non può rispondere alle esigenze segnalate nei punti precedenti, essendo stata elaborata in base a criteri che non le prevedevano. Di qui la necessità di integrarla con materiali adeguati, che devono avere i requisiti previsti da quanto sopra. A seguire, la lista dei documenti riguardanti questa linea progettuale, con una sintetica descrizione orientativa. I documenti sono tutti appositamente inseriti nel settore

riservato Scuola e Formazione del nostro sito (quando non diversamente segnalato); in gran parte, si tratta di materiali originali, elaborati o riadattati per il progetto; in aggiunta, abbiamo selezionato anche materiali istituzionali o comunque ritenuti particolarmente funzionali alla progettualità sopra delineata. Nei prossimi mesi ed anni, il progetto prevede l'implementazione costante e ragionata della lista: forniremo periodicamente gli aggiornamenti ai docenti ed ai ricercatori interessati. Sono possibili, a richiesta, ulteriori incontri di formazione e approfondimento. Scrivere a info@filosofiatv.org .

LISTA DEI DOCUMENTI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO, CON BREVE DESCRIZIONE ORIENTATIVA. OGNI DOCUMENTO PROPONE UN ITINERARIO IN LINEA CON LE NOTE METODOLOGICHE SOPRA SEGNALATE
(lista aggiornata a Gennaio 2014)

- 1) ANASSIMANDRO E LA NASCITA DELLA FILOSOFIA. Gli inizi della filosofia greca, rivisitati in chiave ecofilosofica e interculturale ad un tempo. Lo studio delle nostre profonde radici culturali viene collegato a temi di grande attualità: per suscitare un meditato interesse per il passato e per comprendere meglio il nostro presente.
- 2) LA DOTTRINA PITAGORICA DEI NUMERI E DEGLI OPPOSTI. Il documento si sofferma sulle idee strutturali della cosmologia pitagorica, contestualizzandola in un panorama culturale molto ampio, che non si limita al mondo greco. Le aperture interculturali consentono di focalizzare alcune interessanti analogie con antiche saggezze non europee.
- 3) LA SAPIENZA SELVAGGIA DI ANACARSI LO SCITA E L'INTESA CON SOLONE. Il rapporto tra Greci e barbari, al di là degli stereotipi ben noti: uno stimolante contributo per l'educazione interculturale. L'aspetto ecofilosofico non è da meno: Anacarsi, incarnazione della "sapienza selvaggia", può essere considerato un precursore dell'ecologia profonda. Solone inoltre pone un tema di grande attualità, che concerne il vegetarianesimo e l'impatto ecologico.
- 4) PLATONE E LA SAGGEZZA DEI BARBARI: ZALMOXIS. Questa scheda invita ad una riflessione sulle origini della filosofia, ed in particolare sull'intreccio filosofia – sapienza. In aggiunta, si sofferma sulle aperture interculturali di Platone: un tema che troverà ulteriori sviluppi negli autori neoplatonici.
- 5) ABARIS, SCIAMANO IPERBOREO. Un contributo sulle interconnessioni che legano la filosofia greca a tradizioni preesistenti, incentrate su immagini mitico-simboliche cariche di significati cosmologici e metafisici di grande rilevanza per la filosofia interculturale platonica.

- 6) **DEMOCRAZIA E SAGGEZZA IN PLATONE.** Il rapporto problematico tra democrazia e saggezza è un tema di straordinaria importanza ieri come oggi. I problemi ecologici e sociali sono intimamente connessi con i limiti della democrazia e con l'oblio della saggezza. La democrazia congiunta alla saggezza, che opera per forza d'attrazione, è una delle grandi ipotesi su cui verte la riflessione di Platone, nel tentativo di elaborare alternative alla tirannide. Una grande lezione di educazione civica.
- 7) **LA VISIONE COSMOCENTRICA DI PLATONE: UN'ECOSOFIA PER IL NOSTRO TEMPO?** La cosmologia platonica viene approfondita e confrontata con altre saggezze dell'antichità. Inoltre, tale cosmologia viene correlata alle grandi sfide ecologiche del presente, facendo emergere la grande attualità del pensiero platonico.
- 8) **LE RADICI GRECHE DI UNA FILOSOFIA NON ANTROPOCENTRICA.** M. Isnardi Parente (1928 – 2008), nota studiosa del pensiero antico, ha contribuito a delineare quella che possiamo chiamare “la linea cosmocentrica” della filosofia greca, distinguendola da altre correnti con propensione antropocentrica. Un contributo di notevole valore, considerando che il confronto tra antropocentrismo e cosmocentrismo (ecocentrismo), già presente nel mondo ellenico, alimenta un appassionato dibattito anche nel nostro tempo.
- 9) **STUDI COMPARATIVI IN ITALIA.** Nei precedenti documenti, abbiamo evidenziato che anche nell'antichità esistevano esempi rilevanti di comparazione culturale; oggi, in un contesto di globalizzazione, la filosofia comparata sta assumendo un'importanza significativa e crescente, che però non trova adeguato riscontro nella manualistica. Di qui l'utilità di una panoramica documentata sugli studi comparativi in Italia. Merita qui ricordare che l'AEF ha gestito per vari anni il periodico Simplegadi, l'unica rivista di filosofia interculturale in Italia.
- 10) **INTERCULTURA COMPENSATIVA E PROFONDA.** La necessità del dialogo interculturale è ormai ampiamente riconosciuta anche a livello istituzionale, ma si è imposta sulla scia del fenomeno migratorio, per cui tende a predominare ampiamente la cosiddetta intercultura compensativa, che si propone prioritariamente di compensare gli svantaggi patiti dallo straniero, ai fini dell'integrazione. Ma lo stesso MIUR pochi anni or sono esortava a superare la prassi compensatoria, valorizzando in aggiunta le diversità e richiedendo una nuova formazione adeguata a tale compito. Tutto questo richiede competenze interculturali più elevate, che fanno capo a ciò che possiamo chiamare “intercultura profonda”, così come delineata in questo

documento, collegato ad un'esperienza di progetto interculturale gestito dall'AEF.

- 11) FRITJOF CAPRA: SCIENZA SISTEMICA ED ECOALFABETIZZAZIONE (intervista a cura di AEF). Per allargare l'orizzonte della riflessione, ai fini di un approfondimento su contenuti ecologici e transdisciplinari rivolti all'attualità, proponiamo un'intervista molto incisiva allo scienziato Fritjof Capra, principale ispiratore del Center for Ecoliteracy, presso l'università di Berkeley: un centro all'avanguardia nel mondo per quanto riguarda l'ecoalfabetizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado. L'intervista è stata appositamente realizzata a cura di alcuni docenti dell'Associazione Eco-Filosofica.

Nota: i documenti citati sono consultabili nel settore riservato Scuola e Formazione del sito www.filosofiatv.org . Registrati per accedere.